MASO TRAPP

(Castel Beseno - Calliano)

(F 36 IV NE 1° 20' 24" - 45° 55' 54")

Nella selletta che dà l'accesso al Castel Beseno sorge il Maso Trapp, circondato da alcuni vigneti (pertinenze del castello).

Durante la primavera del 1971, lo scrivente, accompagnato da A. Petri, notò nella campagna, che si stende lungo la strada, delle chiazze di terra nerastra, sollevata da aratura evidentemente praticata profondamente.

Ispezionando il terreno si rinvennero alcuni frammenti di ceramica.

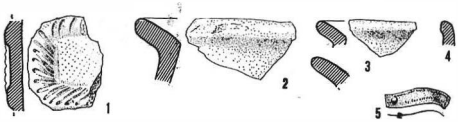

Fig. 16 - Maso Trapp (Calliano) - 1-3 resti ceramica dell'orizzonte Luco; 5, frammento di laminetta in bronzo (1/3 gr. nat.).

Di questi, il più significativo (fig. 16, n. 1), è riferibile a Boccale Luco A.

Riferibili a ceramica dell'orizzonte Luco sono anche i frammenti, di vasi (fig. nn. 2-3), quello della (fig. 16, n. 4) sembra invece più recente, come pure il frammento di lamina di bronzo (fig. 16, n. 5).

Questo rinvenimento segna attualmente il punto più meridionale di espansione dell'orizzonte Luco, alla sinistra dell'Adige.

Alla destra, ne fanno riscontro, invece, i rinvenimenti del castelliere di Nomi e di S. Martino di Cei.

I reperti del Maso Trapp sono depositati presso il Museo Tridentino di Scienze Naturali.

RENATO PERINI